



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura



gal
casacastra

GAL Casacastra, contrada Foresta – 84050 FUTANI (SA)

Gruppo di azione Locale

GAL

CASACASTRA

(CSR 2023/2027 Campania- SRGo6)

REGOLAMENTO

INTERNO

Approvato con Delibera del CdA n. 9 del 30/10/2023

Tel 0974/953745 fax 0974/953921

PEO: info@galcasacastra.it

PEC: galcasacastra@pec.it



Riferimenti normativi

NORMATIVA EUROPEA

- Reg. (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 recante Piano Strategico Nazionale (PSN) della PAC 2023/2027;
- Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Reg. (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Reg. (UE) 2022/1172 del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2022/1173 del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Comunicazione della Commissione - Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);



- Reg. (UE) n. 2022/648 del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;
- Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation GDPR)
- Reg. (UE) 2022/1475 del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;
- Reg. (UE) 2021/2289 del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Reg. (UE) 2022/1173 del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Reg. (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (ABER);
- il Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

NORMATIVA NAZIONALE

- Piano Strategico nell'ambito della Politica Agricola Comune, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("Piano Strategico della PAC 2023-2027") ai fini del sostegno dell'Unione, prevede che i tipi di intervento relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;
- Istituzione del Comitato di Monitoraggio Nazionale per l'attuazione del PSN 2023-27 ai sensi dell'art. 124 Reg. (UE) 2021/2115 MASAF;
- Legge n 161 del 17 ottobre 2017 di modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n 159;
- Procedura di adesione, gestione e controllo nell'ambito del SQNPI/2023, Rev. 12 Del 15/11/2022, documento prodotto nell'ambito della Rete Rurale Nazionale;

NORMATIVA REGIONALE

- Legge regionale n. 18 del 29 dicembre 2022, art. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023"
- Deliberazione n 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale, ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 500700 l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;
- Decreto Dirigenziale G.R.C. n. 33 del 31 gennaio 2023 di approvazione del "Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 ver 1.0", predisposto dagli uffici della Direzione 50.07.00 in conformità al PSN PAC;
- Disposizioni generali per l'attuazione del CSR 2023-27;
- DRD n.150 del 29.03.2023 e DRD n.200 del 28.04.2023 che approvano la territorializzazione LEADER 2023-2027.
- DRD n. 464 del 03.08.2023 Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale". Adozione bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di Sviluppo Locale.



CAP. 1

(L'ORGANISMO G.A.L.)

Art.1 - Premessa

- Il presente regolamento, composto di n. 24 articoli, è approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL Consorzio Casacastra con delibera n° 09 dl 30/10/2023, in conformità delle deliberazioni della Giunta Regionale in materia di CSR in Campania 2023/2027, delle Disposizioni per l'attuazione SRG06 – Leader e nel rispetto delle disposizioni dei trattati comunitari e della normativa nazionale e regionale. I soci, i consiglieri di Amministrazione, il personale, i collaboratori e tutti coloro che operano per conto del Consorzio sono tenuti ad osservarlo e farlo rispettare nell'interesse comune ai fini di una valida produttività sociale.
- Il GAL Casacastra è costituito in forma di Consorzio per espressa volontà dei soci ed a garanzia dei seguenti principi:
 - a. “Una testa, un voto”: parità fra i diversi soci, mediante l'attribuzione di un voto per ogni socio, prescindendo dalla quota di partecipazione.
 - b. “Porta aperta”: apertura all'ingresso di nuovi soci, secondo quanto stabilito agli artt. 7 e 8 dello statuto;
 - c. stabilità dell'iniziativa nel tempo, anche oltre la durata prevista della SSL, come principio condiviso dai soci sottoscrittori dell'atto costitutivo del Consorzio che, all'art. 5, si propone “lo scopo di creare una struttura tecnica quale agenzia per lo sviluppo sostenibile, socio-economico e tecnologico del territorio”.

Art. - 2 Sede

Il Gruppo di Azione Locale è costituito sotto la forma di Consorzio denominato: G.A.L. Consorzio Casacastra. Esso ha sede legale in Futani presso la Comunità Montana Lambro e Mingardo, contrada Foresta. Tutti i Comuni dei Sistemi Territoriali di Sviluppo 5 “Lambro e Mingardo” e 6 “Bussento”, nei quali il GAL opera, potranno attrezzare ed attivare a proprie spese sportelli informativi sugli obiettivi ed i contenuti del CSR CAMPANIA e sulle singole azioni previste nella SSL. Questi sportelli potranno essere altresì eletti come luoghi di incontro, di discussione e promozione, di sensibilizzazione e monitoraggio delle azioni previste dalla SSL e dal CSR.

Art. 3 – Finalità

Finalità del G.A.L. Consorzio Casacastra, come riportato nell'art. 5 dello statuto sociale, è la realizzazione di una serie di azioni, nell'ambito del CSR Campania 2023/2027, secondo l'approccio Leader (Collegamento tra azioni di sviluppo dell'economia rurale) tese a favorire lo sviluppo dell'economia rurale. Il Consorzio fa proprio il suddetto obiettivo individuando come destinatario dell'intervento un sistema economico integrato costituito da un Comprensorio di 24 Comuni della Provincia di Salerno: Alfano, Ascea, Camerota, Casaleto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Ispani, Laurito, Montano Antilia, Morigerati, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella e Vibonati.



Art. 4 – Compiti del GAL

In base a quanto previsto dalla Comunicazione agli Stati Membri, il Gruppo di Azione Locale elabora la strategia di sviluppo ed è responsabile della sua attuazione. Il GAL, fra l'altro, deve assolvere alle seguenti funzioni:

- sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale;
- promozione e divulgazione e l'attuazione della SSL sul territorio, mediante idonei strumenti di comunicazione ed incontri periodici con la popolazione;
- predisposizione e definizione dei bandi di gara e degli atti consequenziali;
- selezione di progetti ammissibili al finanziamento, nel rispetto delle norme sulla trasparenza e sul principio delle pari opportunità;
- adempimenti procedurali inerenti l'avvio dei progetti finanziati e stipula di contratti e convenzioni con i soggetti fornitori/destinatari;
- coordinamento delle attività legate all'attuazione della SSL;
- sorveglianza, nel corso di tutta la durata della Strategia, su tutte le attività svolte da fornitori e destinatari del GAL e sul rispetto degli obblighi da questi assunti;
- controllo tecnico-amministrativo, in itinere ed ex post, delle attività realizzate nell'ambito della SSL, con le modalità in seguito indicate;
- istituzione di un sistema contabile che consenta di individuare univocamente le operazioni contabili legate all'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito della SSL e che sia coerente con le disposizioni in materia di verifiche e controlli;
- esecuzione dei pagamenti a seguito delle richieste effettuate e delle verifiche svolte e comunicazione degli esiti delle stesse;
- monitoraggio relativo all'avanzamento dei progetti (finanziario, procedurale e fisico);
- rendicontazione delle spese;
- partecipazione alla rete rurale. La partecipazione comporta l'obbligo di mettere a disposizione tutte le informazioni necessarie sulle azioni in corso o realizzate e sui risultati conseguiti nonché la partecipazione alle varie attività organizzate dalla Rete.

Art. 5 – I soci

Sono soci del GAL quelli risultanti dalla Delibera n. 10 del 13/05/2020 del C.d.A. Possono essere soci del GAL esclusivamente le figure previste dall'Art. 6 dello statuto sociale. I trasferimenti di quote eventualmente eseguiti in violazione di quanto previsto nello Statuto non avranno efficacia di fronte al Consorzio, abilitando l'organo amministrativo a rifiutare la relativa iscrizione nel libro dei Soci. I soci consorziati sono tenuti a rispettare e realizzare i contenuti del progetto, ad osservare lo Statuto, il presente regolamento interno e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali; essi sono tenuti inoltre a partecipare alle assemblee ed alla vita del consorzio.

Ogni socio, inoltre, è chiamato a contribuire alla realizzazione della SSL secondo le proprie competenze. Tutti i soci, sia pubblici che privati, saranno coinvolti nelle azioni di censimento degli studi e delle ricerche effettuati. Contribuiranno, all'attuazione della SSL, alla realizzazione delle azioni di animazione, informazione e sensibilizzazione per garantire il reale ed effettivo coinvolgimento degli attori locali.

Gli enti pubblici saranno i referenti locali per l'attivazione dei PROGETTI DI COMUNITÀ mutuando l'approccio dei forum di Agenda 21 Locale in fase di avvio e con avvisi pubblici, per garantire la condivisione e la partecipazione tutta della popolazione locale e assicurare una costante azione di monitoraggio dei risultati e degli impatti della SSL.

CAP. 2

ORGANIGRAMMA

(La Struttura Decisionale)

Art. 6 – L'assemblea dei soci

Svolge funzioni di natura programmatica e giuridiche proprie come per Legge. Per quanto riguarda le modalità di convocazione, il funzionamento e i compiti, si rimanda a quanto previsto dallo Statuto sociale.

Art. 7 – Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo di gestione del Consorzio con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il suo funzionamento è disciplinato agli artt.19-21 dello statuto sociale. In ordine alla realizzazione della SSL il C.d.A.:

- approva la SSL e le sue eventuali modifiche ed integrazioni;
- nomina il Coordinatore e individua i componenti della struttura tecnico-operativa di cui ai successivi art.11-15 del presente regolamento;
- delibera sull'ammissibilità a finanziamento delle singole iniziative, anche attraverso l'indizione di bandi e l'approvazione di graduatorie laddove previste;
- delibera sull'assunzione di dipendenti e sull'attribuzione di incarichi ad esperti di settore e/o di funzione, a collaboratori ed a consulenti;
- delibera sulle procedure contrattuali inerenti sia la realizzazione del PSL (bandi, convenzioni, incarichi di consulenza, ecc.), sia le attività di monitoraggio e valutazione;
- delibera sulle spese di funzionamento del GAL. Al riguardo il C.d.A., al fine di uno snellimento delle procedure preliminari all'assunzione dell'impegno di spesa, può dare incarico al Coordinatore del GAL di:
 - valutare il maturarsi delle specifiche necessità operative;
 - elaborare le specifiche tecniche relative agli acquisti necessari;
 - richiedere almeno n.3 preventivi;
 - valutare le offerte;
 - presentare al C.d.A. le risultanze dell'istruttoria per l'approvazione e l'impegno di spesa.

Art. 8 – Il Presidente

Al presidente del Consiglio di Amministrazione, la cui funzione è disciplinata dallo statuto sociale a cui si rimanda, spettano tutte le funzioni di rappresentanza legale, quali per esempio la sottoscrizione di ogni atto ufficiale del GAL, la rappresentanza in tutte le sedi ufficiali, la partecipazione alle attività di partenariato, la convocazione dell'Assemblea, la sovrintendenza all'attività del coordinatore Responsabile della Strategia.

Art. 9 – I Vicepresidenti

Ai Vicepresidenti, di cui all'art. 13 dello statuto, spettano le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

(Controllo Interno)

Art. 10 – Il Collegio dei Sindaci

Svolge le funzioni di controllo sulla legittimità degli atti. Per la sua composizione si rimanda all'art. 23 dello statuto sociale e per il funzionamento e le funzioni specifiche si rimanda all'art. 24 dello statuto ed alla delibera del C.d.A. n° 12 del 2 marzo 2004.

(LA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DEL GAL)

Art. 11 – Il personale

Per attuare le “azioni dirette”, di cui all'art. 17, il GAL si avvale, come previsto dal DRD 464 del 03/08/2003 - **Programma di Sviluppo Rurale Campania 2023/2027 - Intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale"**. Adozione bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle **strategie di Sviluppo Locale**, del personale che ha già collaborato con la struttura nella programmazione 2014/2020 conservando la continuità del rapporto di collaborazione e, comunque, senza interruzioni maggiori di 365 giorni.

Art. 12 – Il Coordinatore del GAL

Il Coordinatore del Gal, la cui figura è disciplinata dall'art. 26 dello statuto sociale, assume il compito di Responsabile della Strategia di Sviluppo Locale.

Nelle funzioni di Responsabile della Strategia, il Coordinatore svolge funzioni di coordinamento e direzione delle attività del GAL, costituisce supporto tecnico per l'attività decisionale del C.d.A., alle cui riunioni partecipa come segretario con voto consultivo, e del Collegio dei Sindaci. Egli deve specificamente:

- predisporre i bandi per la selezione dei beneficiari e degli attuatori che interverranno nella realizzazione della SSL;
- garantire il rispetto degli orientamenti strategici e degli obiettivi operativi e relazionare al C.d.A. sullo stato di attuazione della SSL;
- provvedere alla realizzazione delle azioni di diretta competenza del GAL in conformità alla SSL, al CSR e alle Disposizioni Attuative emanate dalla Regione Campania per l'attuazione SRG06 del CSR;
- proporre eventuale modifiche ed integrazioni della SSL e del piano finanziario, nel rispetto dellanormativa vigente;
- coordinare l'attività interna di assistenza, valutazione, monitoraggio della SSL;
- dirigere le attività di pubblicizzazione e sensibilizzazione delle popolazioni locali, mediante l'organizzazione di convegni, incontri seminari, ecc.;
- assistere il C.d.A. (in affiancamento ai consiglieri) nelle attività di rappresentanza della SSL presso la Regione, l'Unione Europea e negli incontri e attività comuni con altri GAL;
- rendere esecutivi i deliberati assunti dal C.d.A. e dal Collegio dei Sindaci.

Il Responsabile della Strategia ha cura, in conformità alle disposizioni per l'attuazione della Misura SRG06 - Approccio Leader emanate dalla Regione Campania, di inviare agli uffici regionali una relazione che consenta il monitoraggio delle azioni attivate evidenziandone l'avanzamento procedurale e fisico.

In particolare avrà cura di fornire:

- con cadenza trimestrale i dati relativi all'avanzamento dell'istruttoria dei progetti, della realizzazione degli stessi, degli impegni assunti, delle erogazioni da parte del GAL e della spesa da parte degli operatori;
- con cadenza annuale una relazione generale sull'avanzamento che descriva l'impatto socio-economico sul territorio di riferimento della SSL.

Art. 13 – Ufficio Contabile Amministrativo e Finanziario

L'Ufficio Contabile Amministrativo e Finanziario è costituito da:

- Un Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF)
- Un agente di sviluppo con funzione contabile-amministrativa

La collaboratrice contabile-amministrativa opera stabilmente presso l'ufficio del GAL e predispone tutti gli atti relativi alla contabilità. In particolare cura:

- tenuta della primanota;
- aggiornamento dei libri sociali;
- servizio di economato;
- esecuzione adempimenti legali e/o statutari presso gli uffici pubblici;
- gestione del protocollo;
- collaborazione con la Commissione Regionale di Controllo e con i diversi organismi regionali di valutazione e monitoraggio;
- collaborazione con il coordinatore per la redazione delle rendicontazioni e l'avanzamento della spesa della SSL

Inoltre, supporta il RAF, che effettua i controlli sulla spesa, nelle seguenti funzioni:

- tenuta del conto bancario;
- predisposizione trimestralmente dello stato di attuazione finanziario del PSL;
- cura del monitoraggio finanziario;
- espletamento della funzione amministrativa e finanziaria: contabilità generale, contabilità I.V.A., contabilità speciale della SSL, rapporti con la banca concessionaria del servizio di cassa, ufficio acquisti;
- cura degli stati d'avanzamento e dei rendiconti da presentare all'amministrazione regionale e all'UE;
- supporto tecnico-finanziario al C.d.A. per l'assunzione di deliberazioni di carattere finanziario;
- parere preventivo sulla copertura finanziaria dei singoli interventi;
- attua gli impegni di pagamento assunti dal GAL a seguito di delibera del C.d.A. verificandone la coerenza con le leggi e le normative vigenti in materia;
- predisposizione dello schema di stato patrimoniale della società da sottoporre al C.d.A. per la relativa approvazione;
- emissione delle buste paga per i collaboratori del GAL.

Art. 14 – RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Il Responsabile dell'attuazione delle attività progettuali previste nel *Sotto intervento A) Sostegno alle strategie di sviluppo locale* affianca il Coordinatore nelle funzioni di Responsabile della Strategia ed è impegnato direttamente nella realizzazione delle attività relative ai **Progetti Complessi di Comunità** e di comunicazione raccordando le diverse attività previste dai singoli interventi.

Art. 15 – La struttura tecnico-operativa

Il coordinatore, in qualità di Responsabile della Strategia, per l'attuazione del SSL si avvale della collaborazione di una struttura tecnico-operativa nominata dal CdA. La struttura tecnico operativa sarà attivata nell'ambito del *Sotto intervento B) Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale* è composta da:

- Unità di Segreteria
- Unità di Comunicazione e informazione
- Agente di sviluppo responsabile del monitoraggio e sorveglianza.

Art. 16 - Consulente legale-amministrativo

Per la corretta attuazione del PSL il GAL si avvale di un consulente esperto nel settore legale-amministrativo. Tale consulente verrà incaricato dal C.d.A. sulla base dell'esperienza professionale documentabile ed in considerazione della natura fiduciaria della collaborazione.

La consulenza legale-amministrativa potrà essere affidata ad uno o più consulenti, ferma restando l'entità delle risorse disponibili per tale collaborazione prevista nella SSL. La consulenza avrà ad oggetto la verifica ex-ante della legittimità dei provvedimenti da adottare, il controllo della correttezza formale degli atti di amministrazione, la definizione giuridica dei rapporti del GAL con i soggetti affidatari delle azioni o di interventi e regolarizzazione dei rapporti con terzi che, a qualsiasi titolo, dovessero entrare in relazione con il GAL.

Art. 17 – Attuazione della Strategia di Sviluppo Locale

Le azioni previste dalla SSL saranno attuate secondo due diverse modalità:

1. Azioni dirette

Sono previste due differenti tipologie.

- a. La prima tipologia raggruppa:
 - Funzionamento del GAL
 - Azioni di interesse specifico del PSL, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Attuative dell'Asse 4 – Approccio Leader

Per l'acquisizione delle forniture e dei servizi necessari al funzionamento delle azioni gestite direttamente, il GAL pubblicherà:

- Avviso pubblico per la costituzione dell'albo dei fornitori.
- Avviso per la costituzione della short list di consulenti ed esperti.

La procedura per l'affidamento degli incarichi e per l'acquisizione delle forniture e dei servizi avverrà nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni per l'attuazione SRG06 – LEADER emanate dalla Regione Campania e comunque secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023. In dettaglio:

- **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- **affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più

operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

- Per gli affidamenti superiori ai predetti importi il GAL individua il fornitore/consulente previa consultazione di 5 ditte o mediante il ricorso all'Albo fornitori e/o alla short list di esperti di cui il GAL si è dotato e che annualmente viene aggiornata. La scelta della procedura, con il ricorso all'albo dei fornitori o la consultazione di 5 ditte, è effettuata sulla base della presenza, nell'albo dei fornitori, di un numero sufficiente di ditte per il settore di attività oggetto della fornitura, ovvero si procede con Bando pubblico;
- per importi al di sopra della soglia comunitaria, il GAL provvede all'acquisizione del servizio mediante procedura di gara ai sensi della **DIRETTIVA 2014/24/UE**.

Il GAL si riserva, in ogni caso, la possibilità di interpellare mediante richiesta di preventivo anche ditte non presenti nell'albo dei fornitori, qualora ciò dovesse risultare opportuno o più conveniente.

Analogamente, per consulenze professionali di elevato livello scientifico, il GAL potrà adottare la procedura di affidamento diretto, ai sensi D. Lgs. n. 36/2023 anche senza attivare la short list.

Per quanto concerne la stipula dei relativi contratti e per il pagamento dei fornitori:

- per valori inferiori a € 50.000,00 è delegato il Presidente e successivamente (al primo incontro utile) il CdA provvede a ratificare l'operato;
- per valori superiori a € 50.000,00 è il CdA che approva l'incarico/contratto/convenzione e conferisce mandato al Presidente per la relativa stipula.

La seconda tipologia comprende le azioni tipiche leader che potranno essere realizzate mediante procedura b. di bando pubblico al fine di individuare un fornitore/consulente in grado di garantire l'unitarietà dell'azione stessa e migliorare l'efficacia dell'intervento. Per l'affidamento degli incarichi saranno adottate procedure analoghe a quelle previste per le azioni a bando descritte al punto 2.

Per quanto riguarda l'affidamento di incarichi professionali, il GAL potrà adottare ulteriore procedura pubblica di selezione per garantire la trasparenza delle operazioni e la parità di accesso.

2. Azioni a bando

La realizzazione delle azioni a bando potrà essere affidata:

- a enti pubblici;
- a soggetti privati portatori di interessi collettivi e che non esercitano attività economiche;
- a soggetti privati.

La procedura di affidamento, in ogni caso, conterrà elementi oggettivi e misurabili riferibili ai soggetti che si candidano a gestire le azioni e finalizzati ad accertare:

- l'affidabilità tecnico-operativa;
- la competenza e l'esperienza specifica;
- la coerenza e l'efficacia delle soluzioni proposte.

La selezione dei soggetti attuatori e beneficiari delle azioni appartenenti alle tipologie di cui ai precedenti punti 2 e 3 di questo stesso articolo sarà effettuata mediante procedura pubblica. I candidati dovranno presentare un progetto relativo alla realizzazione dell'intervento posto a bando che contenga:

- finalità e obiettivi;
- fasi di articolazione delle attività;
- descrizione dell'intervento;
- analisi dei costi;
- quadro finanziario complessivo;

- modalità di acquisizione di beni e servizi;
- risultati attesi.

Inoltre, per quanto riguarda la tipologia 2, i candidati dovranno prevedere le modalità di collaborazione con il Gal ed il raccordo con le altre azioni previste dal SSL.

Art. 18 Responsabile del procedimento

Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, il Consiglio Direttivo del GAL Casacastra, quale amministrazione aggiudicatrice nomina, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Il responsabile del procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. n. 36/2023 e della L.R. n. 03/07 e ss.mm.ii., ivi compresi gli affidamenti in economia e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti. Il Responsabile del Procedimento può coincidere con il Coordinatore. In particolare, il responsabile del procedimento, oltre ai compiti specificamente previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 e dalla L.R. n. 03/07 ss.mm.ii.:

- cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
- si interfaccia con il Responsabile Amministrativo Finanziario per la verifica della parte economico-finanziaria degli interventi.

Art. 19 Costituzione elenco di operatori economici (fornitori) e elenco di professionisti.

Il CdA del GAL Casacastra predispose ed approva, ai sensi D.Lgs. n. 36/2023 e della L.R. n. 03/07, a seconda delle varie esigenze, un avviso pubblico per la costituzione di elenchi di operatori economici (per la fornitura di beni e servizi) e di professionisti. Tale avviso sarà soggetto alle forme di pubblicità previste per i bandi di gara, nel quale verranno definiti i requisiti e le capacità tecnico-professionali e quelle economiche e finanziarie necessarie per l'iscrizione.

Tali elenchi verranno aggiornati annualmente con la predisposizione e l'approvazione di un avviso, da parte del CdA del GAL, che verrà pubblicato sul sito del GAL Casacastra, sul sito della Regione Campania e all'Albo del GAL Casacastra.

CAP. 3

(LE PROCEDURE)

Art. 20 – Selezione e valutazione degli interventi

La selezione e la valutazione delle istanze presentate in risposta ai bandi pubblicati dal GAL saranno curate da un nucleo tecnico di valutazione nominato dal CdA del GAL o potranno essere affidate alla struttura regionale come previsto dal CSR.

Il Nucleo di valutazione sarà composto, per ogni singolo bando, da almeno tre componenti; opera con

obiettività e trasparenza attenendosi esclusivamente ai criteri generali di selezione contenuti nel PSL, ai criteri specifici contenuti nel bando di gara per la singola azione di cui si debbano selezionare i beneficiari e, alle procedure tecnico-amministrative della Regione. Prima di procedere all'esame delle candidature, il Nucleo di Valutazione si accerta che sia stato eseguito tutto l'iter necessario ai fini di un'adeguata pubblicizzazione delle iniziative, ai sensi della normativa vigente. In corso di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere l'integrazione di altri documenti necessari ai fini della valutazione e selezione finale. Esaminate le proposte dei candidati beneficiari dell'azione, il Nucleo di Valutazione predispone una graduatoria provvisoria con i punteggi attribuiti ad ogni singolo progetto; redige un apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti e lo consegna al C.d.A. per l'approvazione della graduatoria definitiva e la relativa assegnazione del finanziamento.

Art. 21 - Modalità di informazione, di selezione e di concessione dei contributi

Il GAL promuoverà assemblee popolari e manifestazioni per presentare la SSL ed illustrare la propria filosofia progettuale, gli obiettivi attesi e le specifiche azioni ammesse a finanziamento. Sarà cura del coordinatore-Responsabile del Piano articolare, nel rispetto del programma temporale allegato alla SSL eventualmente aggiornato in funzione della regolarità del flusso di finanziamenti da parte della Regione Campania, un calendario di avvio di quelle azioni per le quali il soggetto attuatore è il privato o l'Ente pubblico proponente. In attuazione del Piano si formuleranno dei bandi di gara relativi alle singole azioni e si provvederà alla loro formale pubblicizzazione mediante pubblicazione dell'avviso sui siti internet della regione Campania e del GAL, tramite affissione del bando stesso agli albi dei comuni del territorio del GAL e, laddove previsto dalla normativa, sulla G.U. della Repubblica Italiana, sulla G.U. dell'Unione Europea e sul BURC.

La formale individuazione dei beneficiari ammessi a contributo sulla base della graduatoria formata in seguito alla selezione e dei relativi importi di contributo avviene tramite delibera di approvazione del C.d.A che disporrà, altresì, i provvedimenti di concessione a favore dei medesimi. Infatti, per impegni di spesa, devono intendersi le delibere di approvazione delle iniziative e concessione degli incentivi contributivi ai beneficiari.

Nella deliberazione devono essere specificati:

- le istanze finanziate (individuazione del beneficiario);
- le istanze non finanziate per carenza dei fondi;
- le istanze non ammesse, con sintetica motivazione;
- l'assunzione degli impegni con la quantificazione dei contributi e modalità di erogazione imputati ai fondi competenti (impegno totale del progetto approvato e impegno del contributo pubblico ammesso);
- l'attestazione del responsabile dell'attività amministrativa circa la regolarità e legittimità dell'atto.

In seguito all'emissione del provvedimento di approvazione delle istanze e di impegno di spesa, il C.d.A. dovrà dare idonea pubblicizzazione e notifica ai beneficiari aventi diritto.

Successivamente verrà stipulata una convenzione (contratto) tra il beneficiario e il GAL. La convenzione/contratto conterrà indicazioni in merito:

- ai tempi e modalità di esecuzione dell'intervento;
- ai tempi e modalità di erogazione del contributo;
- all'impegno a rispettare la normativa in materia di assunzioni e di ambiente;
- agli elementi per la revoca del contributo in caso di inosservanza delle disposizioni contrattuali.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario.

Art. 22 - Rendicontazione

Ai fini del controllo tecnico amministrativo, il GAL conserverà, presso la propria sede legale, tutta la documentazione relativa all'attuazione alla SRG06 del CSR Campania 2023/2027 e, in particolare, i documenti giustificativi in originale (qualora il beneficiario sia lo stesso GAL), o in copia conforme (nel caso di altri beneficiari) raggruppati per ogni progetto/intervento. Dovrà essere assicurata la disponibilità degli atti formali o dei documenti giustificativi e dovranno essere messi a disposizione gli estratti conto bancari e le movimentazioni di cassa, nonché dovranno essere conservate le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per gli operatori che non possono recuperare l'IVA. In sede di rendicontazione saranno esibiti:

- un modello riassuntivo per spesa, per intervento e per voci di spesa che indichi: titolo della spesa, estremi fattura, importo fattura, estremi pagamento, importo pagamento (al netto o al lordo dell'I.V.A.);
- le fatture quietanzate (e annullate) o altro documento di spesa;
- copia dell'assegno o bonifico;
- eventuale dichiarazione liberatoria del fornitore;
- copia stralcio dell'estratto conto dell'operatore beneficiario con cui si dimostra che tale pagamento è stato effettuato (con operazioni sopra e sotto cancellate).

Art. 23 – Pari opportunità

Nell'attuazione della SSL il GAL applica il principio delle pari opportunità e promuove l'accesso delle donne e dei giovani alla realizzazione delle azioni previste dalla SSSL.

Art. 24 – Rinvii

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle Disposizioni Attuative CSR Campania 2023/2027 stabilite dalla Regione Campania ed ai Regolamenti Comunitari vigenti in materia.